

ODE TO THE WEST WIND

This poem was written in 1819 near Florence on a windy day.

Stanza 1 describes the action of the wind on the Earth (Terra) when the wind drives the dead leaves.

Stanza 2 describes the action of the wind on the sky where the wind drives the clouds.

Stanza 3 describes the action of the wind on the sea, the Mediterranean and the Atlantic where the wind drives the waves.

In stanza 1 the leaves are compared to ghost (fantasma)

The seeds are compared to corpses (cadaveri)

the buds are compared to flocks (greggi)

The wind is destroyer because it scatters (sparge) the dead leaves but it is also preserver because it scatters (sparge) the seeds (semi) that will bring new plants.

In stanza 4 the poet asks the wind to become his companion.

In stanza 5 the poet asks the wind to help him to scatter (spargere) his thoughts (pensieri) to mankind to announce a prophecy

The prophecy is that "after negative moments there are always positive moments".

Questo poema fu scritto nel 1815 vicino a Firenze in una giornata ventosa.

La strofa 1 descrive l'azione del vento sulla Terra (Terra) quando il vento spinge le foglie morte.

La Strofa 2 descrive l'azione del vento sul cielo dove il vento guida le nuvole.

La Strofa 3 descrive l'azione del vento sul mare, il Mediterraneo e l'Atlantico dove il vento guida le onde.

Nella strofa 1 le foglie sono paragonate al fantasma e i semi sono paragonati ai cadaveri le germogli vengono confrontate con i greggi. Il vento è distruttore perché sparge le foglie morte ma è anche conservatore perché sparge i semi che porteranno nuove piante.

Nella stanza 4 il poeta chiede al vento di diventare il suo compagno.

Nella stanza 5 il poeta chiede al vento di aiutarlo a spargere i suoi pensieri all'umanità per annunciare una profezia. La profezia è che dopo i momenti negativi ci sono sempre momenti positivi.